

INTERROGAZIONE

detta di **PINOCCHIO**

e dedicata a “ **Il Gatto e la Volpe**”

Richiamate le 5 interrogazioni sulla deroga al divieto del lavoro domenicale presso il Centro comunale **Fox Town** a Mendrisio del **22 marzo 2012, 14 maggio 2012, 23 maggio 2012, 30 luglio 2012 e 28 gennaio 2013;**

viste le 4 risposte del Municipio del **10 maggio 2012, 25 luglio 2012, 30 agosto 2012 e 15 novembre 2012;**

considerato che è ormai definitivamente accertato che l'impiego di personale dipendente durante l'orario di apertura domenicale, nella misura in cui i datori di lavoro non hanno mai chiesto né ottenuto una deroga al divieto del lavoro domenicale dall'autorità federale competente, viola l'art. 18 Legge federale sul lavoro;

ritenuto che se il datore di lavoro viola intenzionalmente le prescrizioni in materia di divieto del lavoro e del riposo, è punibile con una pena pecuniaria sino a 180 aliquote giornaliere (art. 59 e 60 LF sul lavoro);

considerato che la violazione dell'art. 18 Legge federale sul lavoro è di conseguenza un reato penale qualificabile dal Codice penale svizzero quale delitto (art. 10 cpv. 3 CP);

ricordato che sia l'istigazione a commettere un delitto (art. 24 CP) sia la complicità (art. 25 CP) sono punibili penalmente;

ricordato che, giusta l'art. 70 del Codice penale, il Giudice penale deve ordinare la confisca dei valori patrimoniali che costituiscono il prodotto del reato o erano destinati a determinare o a ricompensare l'autore di un reato.

Il diritto di ordinare la confisca si prescrive in sette anni; se il perseguimento del reato soggiace ad una prescrizione più lunga, questa si applica anche alla confisca;

ritenuto che l'azione penale si prescrive in sette anni, se per il reato è comminata un'altra pena (art. 97 cpv. 1 lett. c CP);

ritenuto che la prescrizione decorre:

- a) dal giorno in cui l'autore ha commesso il reato;
- b) se il reato è stato eseguito mediante atti successivi, dal giorno in cui è stato compiuto l'ultimo atto;
- c) se il reato è continuato per un certo tempo, dal giorno in cui è cessata la continuazione (art. 98 CP);

ritenuto che, giusta l'art. 102 CP, se in un'impresa, nell'esercizio di attività commerciali conformi allo scopo imprenditoriale, è commesso un crimine o un delitto che, per carente organizzazione interna, non può essere ascritto ad una persona fisica determinata, il crimine o il delitto è ascritto all'impresa. In questo caso l'impresa è punita con la multa fino a cinque milioni di franchi;

richiamato l'art. 5 (Stato di diritto) della Costituzione federale, per cui “ *il diritto è fondamento e limite dell'attività dello Stato* “;

richiamato l'art. 8 (Uguaglianza giuridica) della Costituzione federale, per cui “ *Tutti sono uguali davanti alla legge* “;

richiamato l'art. 35 (attuazione dei diritti fondamentali) della Costituzione federale, per cui “ *I diritti fondamentali devono improntare l'intero ordinamento giuridico. Chi svolge un compito statale deve rispettare i diritti fondamentali e contribuire ad attuarli* “;

richiamato l'art. 7 della Costituzione cantonale, il quale prevede che “ *nessuno deve subire svantaggio o trarre privilegio per motivi di origine, razza, posizione sociale, convinzione religiosa, filosofica, politica o stato di salute* “;

richiamato l'art. 51 della Costituzione cantonale che sancisce il principio dell'esercizio distinto e separato dei tre poteri;

richiamato l'art. 55 della Costituzione cantonale, per cui ogni membro di autorità deve astenersi dal suo ufficio qualora l'indipendenza o l'imparzialità sia compromessa;

richiamato l'art. 99 della legge sull'esercizio dei diritti politici, per cui i municipali ed i supplenti rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla

Costituzione e alle leggi firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dal Giudice di pace entro tre giorni dalla data della proclamazione;

richiamato l'art. 100 LOC, secondo cui un membro del Municipio non può essere presente alle discussioni e al voto su oggetti che riguardano il suo personale interesse e quello dei suoi parenti secondo l'art. 83, ad eccezione della procedura di revisione totale del piano regolatore, escluse le deliberazioni su singoli aspetti.

La collisione esiste per gli amministratori ed i dipendenti con funzioni dirigenziali di persone giuridiche aventi scopo di lucro;

richiamato l'art. 104a LOC (obbligo di denuncia), secondo cui il membro del Municipio, delle sue commissioni e delegazioni ed il dipendente che, nell'esercizio delle sue funzioni, ha notizia di un reato di azione pubblica, è tenuto a farne immediato rapporto al Municipio o al Ministero pubblico, trasmettendoli i verbali e gli atti relativi; qualora ne informi il Municipio esso è tenuto a trasmettere immediatamente la segnalazione al Ministero Pubblico.

ricordato che l'imprenditore **Silvio T.**, pur non essendo né il proprietario né il gestore dei circa 150 negozi ubicati nel Centro commerciale Fox Town, ha pubblicamente e ripetutamente dichiarato, senza essere mai smentito da nessuna parte interessata, che la cifra d'affari annua, conseguita alla domenica quando vige il divieto del lavoro per i dipendenti, ammonta almeno a circa Fr. **65'000'000.--** ;

Tutto ciò premesso, formuliamo le seguenti domande:

1. Il Municipio di Mendrisio ha finalmente maturato la consapevolezza che l'impiego di manodopera dipendente presso il Centro commerciale Fox Town durante la domenica, malgrado l'autorizzazione dipartimentale all'apertura, rappresenta sin dall'inizio ed in modo continuato una violazione formale e sostanziale dell'art. 18 Legge federale su lavoro?
2. Il Municipio di Mendrisio può confermare se le esternazioni dell'imprenditore Silvio T., che dichiara una cifra d'affari di almeno Fr. **65'000'000.--** conseguita alla domenica quando vige il divieto del lavoro per i lavoratori dipendenti addetti alla vendita, sono corrette?
3. In caso di risposta affermativa, in base a quali documenti contabili, commerciali o fiscali, il Municipio di Mendrisio può affermare con certezza che le esternazioni dell'imprenditore Silvio T. sono corrette?
4. Risulta al Municipio che l'imprenditore Silvio T. sia il proprietario formale o il detentore economico o comunque il gerente dei circa 150 negozi presso il Centro commerciale Fox Town?

5. Risulta al Municipio che l'imprenditore Silvio T. abbia ricevuto il mandato di rappresentare gli interessi di tutti i 150 negozi attivi presso il Centro commerciale Fox Town e che per questo motivo sia venuto a conoscenza della cifra d'affari complessiva conseguita dei 150 negozi gestiti da persone giuridiche?
6. Per quali motivi il sindaco Carlo Croci ha affermato davanti al Consiglio comunale che la cifra d'affari annua dei 150 negozi del Centro commerciale Fox Town ammonta a circa **145** milioni mentre l'imprenditore Silvio T. ha ripetutamente sostenuto, ancora recentemente che la cifra d'affari annua complessiva supera persino i **300** milioni?
7. Per quali motivi il Municipio non ha tempestivamente segnalato al Ministero Pubblico la violazione sistematica e continuata dell'art. 18 della LF sul lavoro sul proprio territorio giurisdizionale?
8. In base a quali considerazioni giuridiche il Municipio, che nella risposta del 25 luglio 2012 aveva ribadito di “ *non avere particolari competenze esecutive in questa materia e quindi non soggiacere a particolari obblighi di accertamento* “, si è schierato pubblicamente a sostegno della sistematica, continuata e intenzionale violazione dell'art. 18 della LF sul lavoro, fiancheggiando acriticamente l'imprenditore Silvio T.?

9. Il Municipio di Mendrisio , rispettivamente i singoli municipali in carica, possono escludere l'esistenza di qualsiasi eventuale collisione di interessi personale e/o professionale non solo con l'imprenditore Silvio T. ma anche con i titolari dei circa 150 negozi ubicati nel Centro commerciale Fox Town, soprattutto se appartenenti o gestiti da società commerciali?
10. Può il Municipio confermare se l'imprenditore Silvio T. ha o non ha il domicilio fiscale a Mendrisio?
11. Può il Municipio confermare se la società anonima Tarchini Fox Town SA, Manno, che ha sottoscritto il noto contratto collettivo di lavoro per il personale occupato presso il “ **Centro Fox Town Factory Stores Mendrisio**”, ha o non ha il domicilio fiscale a Mendrisio?
12. Può il Municipio precisare quante delle circa 150 società che gestiscono i negozi presso il “ **Centro Fox Town Factory Stores Mendrisio**” hanno la sede e il domicilio fiscale a Mendrisio?

Mendrisio, 22 marzo 2013 (primo anniversario)

Rossano Bervini

Rezio Sisini

Mario Ferrari